Bruck Edith – Il pane perduto

Il libro autobiografico è una importante testimonianza da conservare e custodire, la qualità letteraria mi è sembrata non sempre omogenea. La scrittrice narra lo smarrimento dei sopravvissuti nel ritorno tra coloro che non sanno, e quasi non credono e non vogliono ascoltare, da qui nasce per lei la necessità di scrivere e di non disperdere quella terribile esperienza la cui spaventosa portata ancora non è così evidente alla gente che esce dalla guerra e che vuole ricostruire un nuovo futuro. La solidarietà tra le due ragazzine e la dirittura morale fornita dalla loro famiglia non fa perdere loro la dignità in quella situazione in cui uno degli aspetti di persecuzione è proprio l'annullamento dell'umanità. La protagonista mostra comunque grande coraggio anche nell'affrontare la sua vita e onora il nostro Paese di averla come cittadina.

